

EGAS

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15 del 19 SETTEMBRE 2023

Oggetto: RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 57 DEL 7.12.2022 RECANTE AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE".

Il giorno 19 del mese di settembre 2023 alle ore 9,00, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito in modalità telematica da remoto, a mezzo videocamera e dispositivo informatico, nelle persone di:

- Dott.ssa Simona Scanu
- Dott.ssa Valeria Usai
- Dott. Graziano Costa

per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito nr. 31 del 14/09/2023 avente ad oggetto: "RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 57 DEL 7.12.2022 RECANTE AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE".

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che testualmente recita:
"Art. 19 - Assunzioni di personale.

...omissis...

8. A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."

Viste

- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 67 del 29.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 68 del 29.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 16 del 02.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 17 del 2 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2023;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 16 del 21 giugno 2016 avente ad oggetto "Approvazione definitiva organigramma, dotazione organica e funzionigramma".

del
1
OH.

Visto che

- il decreto ministeriale 17 marzo 2020 recante **"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale tempo indeterminato dei Comuni"** attuativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 - cd "Decreto crescita" - che modifica significativamente la disciplina delle facoltà assunzionali dei Comuni prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria delle spese di personale, non si applica all'EGAS;
- le capacità assunzionali dell'EGAS sono disciplinate dall'art. 3, comma 1, della legge 19 giugno 2019, n. 56 recante: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente";
- le capacità assunzionali dell'EGAS restano disciplinate dalla normativa previgente basata sul turn-over mentre per la mobilità in entrata sarà necessario distinguere quelle provenienti da Comuni assoggettati alla nuova disciplina che non potranno essere più considerate neutre ma graveranno sulle proprie capacità assunzionali da quelle provenienti dai comparti non interessati dalla nuova normativa che continueranno invece a rimanere neutre.

Considerato che

- l'EGAS rispetta le norme sul collocamento obbligatorio delle categorie protette ed in particolare il comma 1, lettera C, dell'art. 3, della L. 12/03/1999, n. 68 che prevede: "I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 nella seguente misura:c) un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti";
- dalla rilevazione dei fabbisogni di personale evidenziati dai dirigenti e dall'esame della dotazione organica esistente è emerso che l'Ente non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Richiamati:

- l'articolo 9, comma 36, del D.L. 78/2010, il quale prevede che "Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque, nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzione da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze";
- la nota della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 1529 del 02/02/2017, avente ad oggetto "Applicabilità all'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) dell'art. 9, comma 36 del decreto legge 78/2010 e definizione dei tetti di spesa per l'applicazione della spending review", con la quale, preso atto del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, si afferma che l'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna può essere considerato un ente di nuova istituzione e rientra, in quanto tale, nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 36 del decreto legge n. 78/2010;



-l'art. 9 comma 28 del decreto-legge n.78/2010, convertito con modificazioni nella legge n.122/2010, come da ultimo modificato dall'articolo 16, comma 1 quater del decreto-legge n.113/2016, convertito con nella legge n.160/2016, a norma del quale, per le forme di lavoro flessibile viene stabilito un limite di spesa pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Considerato che:

- la sostenibilità finanziaria e di bilancio del piano triennale 2023-2024-2025 di fabbisogno di personale nonché del rispetto del limite delle spese del personale è di € 1.325.000,00, pari al "50 % delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo" individuate nel solo fondo di dotazione dell'ente, come emerge dalla tabella allegata alla presente proposta di deliberazione;

-poiché l'Egas è un ente di nuova istituzione, l'anno di riferimento quale limite alla spesa per le forme di **lavoro flessibile** è il 2017, anno in cui si è verificata la necessità di ricorrere a tali fattispecie per far fronte ad esigenze straordinarie di gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici, pari ad € 70.081,76;

Considerato che l'Ente ritiene necessario modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui alla deliberazione n. 57 del 07.12.2022 nel seguente modo:

A). anno 2023 – tempo pieno e indeterminato:

- assunzione di una categoria D1 aventi profilo professionale "Specialista Economista ed esperto di programmazione economica e finanziaria" (assunzione già effettuata)
- assunzione di una categoria D1 avente profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico" (assunzione già effettuata);
- assunzione di due categorie C1, avente profilo professionale "Istruttore Amministrativo Contabile";
- Assunzione di una categoria B1 in sostituzione della cessazione nel mese di settembre per dimissioni volontarie del dipendente posizionato in cat. B3 con scorrimento di graduatoria approvata con determinazione n. 193 del 30 settembre 2021;


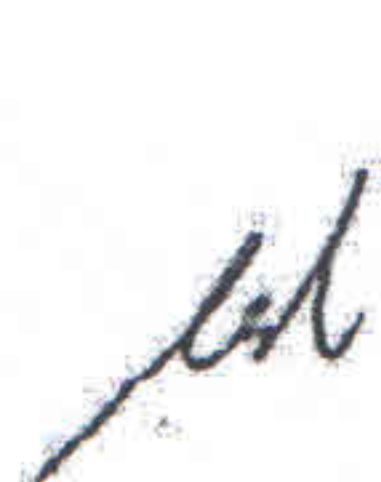
B). anno 2024 – tempo pieno e indeterminato:

- assunzione di n. 1 categoria D1 avente profilo professionale istruttore direttivo amministrativo "specialista Economista ed esperto di programmazione economica e finanziaria";
- assunzione di n. 1 categoria D1 avente profilo professionale di istruttore direttivo tecnico;
- assunzione di n. 1 categoria D1 avente profilo professionale di istruttore direttivo amministrativo;

C). anno 2025 – tempo indeterminato:

- nessuna assunzione.

Di programmare le seguenti assunzioni a tempo pieno e determinato:



A). anno 2023:

- **assunzione con contratto a tempo determinato** ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 267/2000 di 1 dirigente amministrativo sino al 27 aprile 2024 (assunzione già effettuata);

B). anno 2024:

- nessuna assunzione;

C). anno 2025:

- nessuna assunzione.

La spesa riportata nel prospetto dei costi di personale come spesa a "tempo determinato" di cui all'allegato C, è riferita alla spesa finanziata dal rimborso del comune di Cagliari per il dirigente EGAS in comando.

Si ricorda che la programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con i documenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di previsione, PEG) e che tale deliberazione dovrà essere inserita nella parte seconda "Programmazione settoriale" della sezione operativa del DUP 2023- 2025.

Si ricorda altresì che i contenuti della deliberazione della programmazione triennale del Fabbisogno 2023/2025 dovranno confluire nella sezione connessa alla pianificazione dei fabbisogni del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO).

Acquisiti

-il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

-il parere favorevole di regolarità contabile del espresso dal Dirigente dell'area amministrazione e finanze ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Il Collegio dei Revisori ha accertato

- che la proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 31 del 14/09/2023 avente ad oggetto " **RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 57 DEL 7.12.2022 RECANTE AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE"** è improntata al rispetto della normativa per gli Enti di nuova istituzione;

- i posti vacanti che si prevede di ricoprire nel triennio 2023-2025, sommati al personale già trasferito all'Ente di Governo, quello assunto e quello in corso di assunzione, rispettano il limite del 60 % della dotazione organica come da deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 16 del 21 giugno 2016 recante "Approvazione definitiva organigramma, dotazione organica e funzionigramma";

- che la spesa conseguente all'attuazione di detta programmazione per il triennio 2023/2025 è pari ad €. 1.212.002,35 e rientra nei limiti della spesa previsti per l'Ente, pari ad €. 1.325.000,00;

-la spesa prevista per il tempo determinato ammonta da €. 67.400,00 ed è interamente finanziata dal rimborso del comune di Cagliari per il dirigente EGAS in comando per cui non rientra nel tetto di spesa. Nel caso si dovessero prevedere altre spese, le stesse non dovranno superare l'ammontare complessivo sostenuto per la stessa tipologia nell'anno 2017 pari ad €.70.081,76, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 11 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito nr. nr. 31 del 14/09/2023 avente ad oggetto " **RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 57 DEL 7.12.2022 RECANTE AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE."**;

assevera

Il mantenimento alla data odierna, dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2023/2025 di cui alla proposta esaminata.

Le spese di personale derivanti dalla presente programmazione troveranno copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2023-2025 e dovranno essere coerenti con l'obiettivo di assicurare il permanere degli equilibri pluriennali di bilancio prescritti dalla normativa;

rammenta

-di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente al futuro Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

-di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Collegio raccomanda inoltre che nel corso dell'attuazione del piano Triennale Fabbisogno del personale 2023/2025 e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

La seduta si è conclusa alle ore 10,00

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Simona Scanu

Dott.ssa Valeria Usai

Dott. Graziano Costa